

approvato in data
10/07/2013 (R.d.A. n° 10)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 8 del 07 giugno 2013

Il giorno 07 Giugno 2013, alle ore 09:15, giusta convocazione del 04.06.2013, cui ha fatto seguito un Ordine del giorno aggiuntivo del 06/06/2013, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi e dei Consiglieri Rag. Lucia Mastropiero ed Ing. Giancarlo Ciaccia.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Raffaele Amodio ed il Componente Dott. Cataldo Ruta. È assente giustificato l'altro Componente, Dott. Luciano Latartara.

È altresì presente il Revisore Legale, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Terminate le informative, prima di passare all'esame dei punti all'Ordine del giorno, il Consiglio prende in esame ed approva il seguente verbale della seduta precedente:

➤ **N° 7 del 28.05.2013;**

Successivamente il Consiglio passa all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: **APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012.**

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegato progetto di bilancio di esercizio dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., chiuso al 31/12/2012, per la sua approvazione.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali ed internazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compone, a norma del 1° comma dell'art. 2423 c.c., dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa. Esso è

inoltre corredato della Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., del calcolo dei principali indici di bilancio, del calcolo degli indici di produttività aziendale CISPEL (ora Confservizi), nonché del Rendiconto finanziario.

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori, la Nota integrativa predisposta dal Direttore amministrativo, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, i dati e gli allegati sono stati redatti conformemente ai criteri previsti dalla sezione IX del Libro V del Codice civile ("Delle Società").

La gestione dell'esercizio 2012 ha prodotto un risultato di perdita di esercizio pari a € 1.751.719,15, le cui ragioni sono ampiamente illustrate Nota integrativa.

Come è noto, la Società versa nelle condizioni previste dall'art. 2446 del codice civile, in quanto ha visto ridursi il proprio capitale sociale in misura superiore a un terzo dello stesso, per effetto di perdite d'esercizio registrate negli anni 2010 e 2011 e di perdite infrannuali registrate nel corso del 2012.

In particolare, la suddetta condizione patrimoniale è stata accertata con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 72 del 31/10/2012, con la quale si è approvato il Report economico riferito alla data del 30 giugno 2012 e si è decisa la convocazione dell'Assemblea dei Soci.

L'Assemblea dei Soci tenutasi in data 27/11/2012 ha deliberato il rinvio, nel termine previsto dall'art. 2446, Il comma, del Codice Civile, dell'adozione dei provvedimenti richiesti da tale norma.

Il progetto di bilancio d'esercizio 2012 sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione espone una perdita di importo pari a € 1'751'719,15. Complessivamente, alla data del 31/12/2012 il patrimonio della Società risulta diminuito per effetto dell'incidenza delle seguenti perdite:

PERIODO	RISULTATO ECONOMICO	% RIDUZIONE CAPITALE
Anno 2010	€ 428'099,91	7,79%
Anno 2011	€ 1'030'461,57	18,74%
Anno 2012	€ 1'751'719,15	31,87%
TOTALE	€ 3'210'280,63	58,40%

Alla suddetta data, pertanto, la complessiva riduzione del capitale sociale dell'AMAT S.p.A. è pari € 3'210'280,63, corrispondente al 58,40% del capitale sociale, misura quest'ultima superiore a un terzo dello stesso.

A norma dell'art. 2446, 2° comma, del codice civile, si ritiene di dover rinviare la riduzione del capitale sociale dell'AMAT al termine dell'esercizio 2013, successivo a quello in cui il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (ovvero il 2012, come da Assemblea dei Soci tenutasi in data 27/11/2012).

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;
- Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di esercizio del 2012, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ	AL 31/12/2012
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 22.425.078
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 13.787.772
RATEI E RISCONTI	€ 299.825
TOTALE ATTIVITÀ	€ 36.512.675
CONTI D'ORDINE	€ 37.636

PASSIVITÀ	AL 31/12/2012
PATRIMONIO NETTO	€ 2.325.411
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 480.288
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 6.885.117
DEBITI	€ 19.692.287
RATEI E RISCONTI	€ 7.129.572
TOTALE PASSIVITÀ	€ 36.512.675
CONTI D'ORDINE	€ 37.636

COSTI	CONSUNTIVO 2012
ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	€ 6.700.106,24
COSTI PER SERVIZI	€ 3.996.988,55
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 872.598,55
COSTI PER IL PERSONALE	€ 20.446.947,02
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 4.248.599,47
VARIAZIONI DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	-€ 110.819,34
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 1.800,39
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 799.140,43
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 132.584,93
SVALUTAZIONI	€ -
ONERI STRAORDINARI	€ 57.167,44
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	€ 978.932,00
UTILE DI ESERCIZIO	€ -
TOTALE COSTI	€ 38.124.045,68

RICAVI	CONSUNTIVO 2012
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 29.434.456,43
VARIAZIONE DELLE RIMAN. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAV. E FINITI	€ -
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Corrispettivi in conto esercizio	€ 4.238.361,06
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Altri	€ 2.584.191,16
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ 5.923,06
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 2.932,13
RIVALUTAZIONI	€ -
PROVENTI STRAORDINARI	€ 106.462,69
PERDITA DI ESERCIZIO	€ 1.751.719,15
TOTALE RICAVI	€ 38.124.045,68

- 2) di condividere i criteri seguiti dalla Direzione dell'Azienda nella predisposizione dei conti;
- 3) di trasmettere al Collegio Sindacale, per gli adempimenti di propria competenza, il bilancio di esercizio 2012, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), del Rendiconto finanziario, costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso;
- 4) di rinviare, a norma dell'art. 2446, 2° comma, del codice civile, l'eventuale riduzione del capitale sociale dell'AMAT al termine dell'esercizio 2013, il primo successivo a quello in cui il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (condizione accertata dall'Assemblea dei Soci tenutasi in data 27/11/2012), esclusivamente nell'ipotesi in cui, entro tale data, l'ammontare complessivo delle perdite non si riducesse in modo da rientrare in una misura inferiore al terzo del capitale;
- 5) di convocare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello Statuto Sociale, l'Assemblea ordinaria degli azionisti dell'AMAT S.p.A. per il 25 Giugno 2013, ore 08:30, in prima convocazione e, occorrendo, per il 27 Giugno 2013, stesso orario e luogo, in seconda convocazione.
- 6) Di stabilire che l'Assemblea ordinaria si terrà presso la sede dell'AMAT S.p.A. in Via Cesare Battisti, 657 - Taranto.
- 7) Di porre all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria i seguenti argomenti:
 - Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012;
 - Nomina del Revisore legale per il triennio 2013-2015 e determinazione del relativo compenso;
 - Nomina dei 3 (tre) componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2013-2015 e determinazione dei relativi compensi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 25 del registro.

Alle ore 10,30 il Presidente del Collegio sindacale, dott. Raffaele Amodio, si allontana per altri impegni professionali inderogabili.

Punto 2: INDIZIONE SELEZIONE PUBBLICA PER IL PROFILO DI "DIRETTORE DI MACCHINE" PER COMPLETARE GLI EQUIPAGGI DELLE IDROVIE, A SEGUITO DELL'ESAURIMENTO DELLA RELATIVA GRADUATORIA PER RINUNCE.

Il Presidente comunica che il punto 2 inserito all'ordine del giorno è ritirato in quanto il Sig. Manigrasso Roberto, utilmente collocato nella vigente graduatoria formatasi a seguito della selezione per il profilo di Direttore di macchina, ma risultato non in possesso dei titoli abilitativi prescritti in occasione della verifica compiuta presso la Capitaneria di Porto in data antecedente alla convocazione della odierna adunanza del Consiglio di Amministrazione, con nota del 6 giugno 2013, prot. n° 9342, ha dichiarato che, a seguito di ulteriori verifiche dei titoli in suo possesso, aveva provveduto nella medesima giornata del 6 giugno scorso alla regolarizzazione degli stessi, venendo così meno la scopertura del posto e la conseguente necessità di procedere all'indizione della nuova selezione.

Punto 3: RIVISITAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.d.A. n° 74 del 31/10/2012.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo e con la Responsabile dell'Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 74 del 31/10/2012 si approvano il piano del fabbisogno di personale per il triennio 2012 - 2014 ed il piano delle assunzioni per l'anno 2012, come di seguito riportato:

FABBISOGNO DI PERSONALE - PIANO DELLE ASSUNZIONI DELL'ANNO 2012

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE		COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
N. 1	CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA	230	CONCORSO PUBBLICO	€	35.057,76 €	35.057,76
N. 14	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88 €	293.186,32

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2013

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE		COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
N. 1	CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA	230	CONCORSO PUBBLICO	€	35.057,76 €	35.057,76
N. 23	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88 €	481.663,24

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2014

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE		COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
N. 10	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88 €	209.418,80

Con successive deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nn. 80 e 81 del 28/12/2012 si procedeva all'indizione di due selezioni pubbliche per l'assunzione, rispettivamente, di n. 14 "Operatori di esercizio" e di n. 1 "Capo Unità Organizzativa Tecnica", approvandone i relativi Bandi di selezione ed i relativi Avvisi pubblici.

La Giunta Comunale di Taranto, con propria deliberazione n. 19 dell'11/03/2013, approvava la programmazione del fabbisogno di personale del civico Ente per il triennio 2013-2015, nonché il piano occupazionale per l'anno 2013, previa attestazione del Dirigente della Direzione Programmazione Economico Finanziaria dell'Ente che anche nell'esercizio 2012 il rapporto percentuale tra il totale delle spese del personale ed il totale delle spese correnti, calcolate sommando i dati del Comune di Taranto con quelli delle Società partecipate AMAT S.p.A., AMIU S.p.A., Infrataras S.p.A., Taranto Servizi S.p.A. e Centro Ittico Tarantino S.p.A., si colloca al di sotto della soglia del 50%, a partire dalla quale opera il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale, a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

L'AMAT, pertanto, a norma delle prescrizioni in materia di limitazioni delle facoltà assunzionali delle amministrazioni e società pubbliche già ampiamente descritte nella citata deliberazione n° 74/2012 (e che qui si richiamano), può procedere anche alle assunzioni programmate per l'anno 2013, nel limite del 40% dei costi del personale non sostenuti per effetto delle quiescenze intervenute nel 2012.

In particolare, nella menzionata deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 74/2012 si indicavano, per il triennio 2012-2014, le seguenti cessazioni già intervenute nel periodo sino a tutto il 31/10/2012, ovvero previste nel periodo successivo.

ANNO	NUMERO CESSAZIONI	SPESA CORRISPONDENTE
2011	27 (effettive)	€ 847.198,47
2012	43 (effettive + programmate)	€ 1.316.817,40
2013	16 (programmate)	€ 482.389,10

In relazione alle suddette cessazioni, con la citata deliberazione si procedeva a calcolare la capacità assunzionale per il triennio 2012-2014 nei termini precedentemente indicati.

Il numero delle quiescenze effettivamente intervenute nel triennio di riferimento è stato

il seguente:

ANNO	CESSAZIONI PREVISTE	CESSAZIONI EFFETTIVE	DIFFERENZA
2011	27	26	- 1
2012	43	37	- 6
2013	16	10	- 6
TOTALI	86	73	-13

Tenuto conto che il dato delle quiescenze del 2013 è riferito alla data del 05/06/2013, si prevede che al termine dell'esercizio corrente si consuntiverà un numero di quiescenze del personale intervenute nel triennio 2011-2013 in linea con le previsioni.

In relazione alle predette quiescenze, pertanto, sarà possibile procedere, per l'esercizio 2013, ad effettuare assunzioni, previa indizione di pubblico concorso, di un numero di 24 (ventiquattro) lavoratori a tempo pieno e indeterminato, di cui n. 1 Capo Unità Organizzativa tecnica e n. 23 Operatori di esercizio. Si espone, di seguito, la tabella con i relativi calcoli dei costi da sostenere:

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2013
--

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE		COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
N. 1	CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA	230	CONCORSO PUBBLICO	€	35.057,76 €	35.057,76
N. 23	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88 €	481.663,24

Si è reso, tuttavia, necessario procedere ad una rivalutazione delle priorità con le quali procedere alla copertura delle posizioni previste in Pianta organica e ad oggi vacanti, tenuto conto che, a fronte di n. 95 postazioni scoperte, se ne potranno avviare a copertura non più di 39.

Le carenze organiche da ricoprire attraverso selezioni rivolte all'esterno, infatti, oltre che in alcune posizioni apicali, si registrano sostanzialmente nei profili professionali di Operatore di esercizio - parametro retributivo 140 (Area Operativa Esercizio) e di Operatore qualificato - parametro retributivo 140 (Area Operativa Manutenzione Impianti e Officine).

In considerazione delle criticità esistenti nell'Area Tecnica, che ha assistito, negli ultimi anni, ad un progressivo ridimensionamento della propria dotazione organica, passata da 54 unità medie nell'anno 2005 ad appena 28 unità nell'esercizio 2012, si reputa opportuno procedere ad una variazione delle postazioni da avviare a copertura

nell'anno 2013, utilizzando le facoltà assunzionali accordate dalle leggi vigenti, come dettagliatamente indicate nella citata deliberazione del C.d.A. n° 74/2012, per avviare a selezione un sufficiente numero di tecnici con profilo professionale di "Operatore qualificato" - parametro retributivo 140 (Area Operativa Manutenzione Impianti e Officine) a scapito delle previste assunzioni nella qualifica di "Operatore di esercizio" - parametro retributivo 140 (Area Operativa Esercizio).

In particolare, a fronte di 10 vacanze organiche oggi esistenti nel profilo professionale di Operatore tecnico (parametro 170) e di 5 vacanze organiche nel profilo professionale di Operatore qualificato (parametro 140-160) entrambi appartenenti all'Area Tecnica, si potrebbe procedere a reclutare dall'esterno fino a un massimo di 10 tecnici, da assumere nel profilo di Operatore qualificato - parametro di ingresso 140 e prevedere, contestualmente, una selezione interna per la copertura di almeno cinque delle esistenti dieci vacanze organiche nel profilo professionale di Operatore qualificato.

Tale eventuale scelta non inciderebbe sulle capacità assunzionali già ammesse, in quanto i parametri retributivi di ingresso dell'Operatore di esercizio e dell'Operatore qualificato coincidono, essendo entrambi pari a 140.

Qualora si accedesse a tale ipotesi, il programma delle assunzioni per l'esercizio 2013 verrebbe a modificarsi nel modo di seguito indicato:

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2013
--

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE		COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
N. 1	CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA	230	CONCORSO PUBBLICO	€	35.057,76 €	35.057,76
N. 13	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88 €	272.244,44
N. 10	OPERATORE QUALIFICATO	140	CONCORSO PUBBLICO	€	20.941,88 €	209.418,80

Le tredici assunzioni nel profilo professionale di "Operatore di esercizio" si aggiungerebbero alle quattordici già deliberate nell'anno 2012 e per le quali è stata già deliberata l'indizione della selezione pubblica ed approvato il relativo Bando di selezione.

Si propone, pertanto, di modificare il Piano delle assunzioni per l'anno 2013 nel modo sopra riportato.

Firmato: La Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione che precede;
 - visto lo Statuto della Società;
 - tenuto conto degli obiettivi che la Società intende perseguire nel corso del triennio 2012-2014, da coniugare con i limiti imposti dal sistema normativo vigente in materia di assunzioni di personale, come indicati nella relazione che precede;
 - visti gli atti;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare la relazione che precede, che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, conseguentemente, di approvare il piano delle assunzioni per l'anno 2013, a parziale modifica di quanto previsto nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 74 del 31/10/2012, come di seguito riportato:

FABBISOGNO DI PERSONALE ANNO 2013

N°	PROFILO PROFESSIONALE	PARAMETRO RETRIBUTIVO	MODALITÀ DI ASSUNZIONE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
RESIDUO NON UTILIZZATO ANNO 2012				€	- 10.635,31
N. 1	CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA TECNICA	230	CONCORSO PUBBLICO	€ 35.057,76	€ 35.057,76
N. 13	OPERATORE DI ESERCIZIO	140	CONCORSO PUBBLICO	€ 20.941,88	€ 272.244,44
N. 10	OPERATORE QUALIFICATO	140	CONCORSO PUBBLICO	€ 20.941,88	€ 209.418,80
Totale				€	506.085,69

2. Di dare atto che la spesa necessaria per le assunzioni a tempo indeterminato programmate per ogni annualità, come innanzi riportata, è contenuta nei limiti della capacità assunzionale determinata, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge 06/08/2009, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni, per ciascuna annualità.
3. Di dare mandato al Direttore generale di porre in essere tutti gli adempimenti successivi e consequenziali per l'attuazione del piano del fabbisogno di personale per il triennio 2012-2014, oltre che del piano delle assunzioni per l'anno 2013.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 26 del registro.

Punto 4: **UTILIZZO DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL TRASPORTO SCOLASTICO IN MANSIONI DIVERSE NEL PERIODO ESTIVO.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell' Area Personale, riferisce quanto segue:

- da alcuni anni l'AMAT è affidataria in house, da parte del Comune di Taranto, del servizio di trasporto degli alunni disabili e normodotati della scuola dell'obbligo per i residenti nel territorio cittadino. Per la gestione del servizio in esame sono state assunti, con contratti di lavoro a tempo indeterminato di tipo part-time orizzontale (n° 26 ore settimanali) complessivamente n° 9 conducenti (una unità non aveva superato gli accertamenti medici propedeutici all'assunzione) e n° 10 assistenti, tutti in forza presso la Ditta Padovano, quale l'ex affidataria del servizio;
- ad oggi, a seguito di risoluzione volontaria del rapporto di lavoro, le unità complessivamente impiegate nel servizio sono 17, di cui n° 9 (nove) assistenti ed 8 (otto) autisti;
- negli anni passati, anche sulla scorta di specifici accordi sindacali, durante il periodo estivo le assistenti sono state utilmente impiegate in servizi aziendali diversi, mentre il personale di guida è stato utilizzato nell'ambito del TPL;
- in particolare, per quanto riguarda gli operatori d'esercizio si sottolinea che, al fine di fronteggiare la carenza del personale di guida, fin dal 2011 si è previsto un loro utilizzo nell'ambito del TPL, con un innalzamento temporaneo a 39 ore del loro profilo orario settimanale, fino alla scadenza dell'affidamento del servizio in questione. Allo stato, quindi, raggiunta in merito l'intesa con le OO.SS. con l'Accordo del 2 agosto 2011, ed acquisito il consenso degli interessati, n° 7 (sette) operatori d'esercizio assunti per la gestione del servizio scuolabus (1 unità non ha inteso aderire all'incremento orario proposto) sono impiegati nel TPL, con distribuzione delle 39 ore settimanali su sei giorni lavorativi ed inserimento nella turnazione generale del personale di guida;
- in previsione della chiusura delle scuole, le OO.SS. hanno sollevato, tuttavia, il problema dell'impiego delle assistenti anche per l'estate 2013, chiedendo la possibilità di un loro utilizzo in altri servizi aziendali, come già avvenuto negli anni scorsi (vedi a tal riguardo nota FILT- CGIL del 29 maggio 2013, All. A).

Tanto premesso, tenuto conto sia della criticità dell'Area Esercizio, che sarà ulteriormente aggravata dalla fruizione delle ferie del personale di guida, sia di quanto già convenuto negli anni precedenti con i vari accordi sindacali raggiunti in merito, si propone di continuare ad utilizzare nel TPL gli autisti assunti per il servizio scuolabus, fino all'inizio del nuovo anno scolastico 2013/2014, con la proroga temporanea dell'incremento orario a 39 ore. Si propone, altresì alla luce delle richieste avanzate dalle OO.SS e ribadite in occasione dell'incontro sindacale

tenutosi il 5 giugno u.s., di impiegare temporaneamente le assistenti (dal termine dell'anno scolastico 2012/2013 e fino alla ripresa dell'anno scolastico 2013/2014) nell'attività di effettuazione delle interviste alla clientela per verificare il grado di soddisfazione dei servizi erogati all'AMAT (cd. indagine di *customer satisfaction*), sempre previa acquisizione di un loro espresso consenso e fermo restando la loro prestazione lavorativa di 26 ore settimanali distribuiti su sei giorni alla settimana.

Firmato: La Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo Statuto aziendale;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di prorogare fino all'inizio del nuovo anno scolastico 2013/2014, l'innalzamento da 26 a 39 ore settimanali del profilo orario dei 7 (sette) "operatori di esercizio" addetti allo scuolabus, con impiego degli stessi nel servizio di TPL, distribuzione delle 39 ore settimanali su sei giorni lavorativi ed inserimento nella turnazione generale del personale;
- 2) di autorizzare, alla luce delle richieste formulate dalle OO.SS. ed in conformità a quanto già avvenuto negli anni precedenti, l'impiego temporaneo delle assistenti durante il periodo estivo (dalla fine dell'anno scolastico in corso e fino all'avvio di quello successivo) nell'attività di effettuazione delle interviste alla clientela per verificare il grado di soddisfazione dei servizi erogati all'AMAT (cd. indagine di *customer satisfaction*), sempre previa acquisizione di loro espresso consenso e fermo restando la loro prestazione lavorativa di 26 ore settimanali distribuiti su sei giorni alla settimana.
- 3) di dare mandato agli Uffici competenti di curare gli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 27 del registro.

Esaurita la discussione di tutti i punti inseriti all'ordine del giorno, il Presidente informa i presenti sullo stato delle trattative con il Consorzio Co.Tr.A.P. (cui l'AMAT aderisce) ed il C.T.P. S.p.A. sul possibile sub-affidamento all'azienda che svolge il servizio extra-urbano, limitatamente al secondo semestre del 2013, di una parte rilevante dei servizi di collegamento con i comuni di Statte e di Leporano affidati all'AMAT. Tale misura,

qualora realizzata, consentirà di recuperare una quota di 40-50 centesimi di Euro di corrispettivo chilometrico regionale (pari complessivamente a circa 2,30 € per autobus/km) per ciascun chilometro di percorrenze sub-affidate, sino ad ora totalmente perso in quanto un quantitativo di percorrenze pressoché pari a quelle oggetto del contratto in questione non si realizzavano per le citate carenze di personale e di autobus.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 11:20.

L.c.s.

IL SEGRETARIO

(Ing. Giovanni Matich ecchia)

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Walter Poggi)